**IL POMO D’ORO**

Fondato nel 2012, Il Pomo D’Oro è caratterizzato da un’autentica e dinamica interpretazione delle opere e delle composizioni strumentali del periodo Barocco e Classico. I musicisti sono specialisti ben affermati e tra i migliori nel campo della performance storicamente informata. L'ensemble collabora con direttori del calibro di Riccardo Minasi, Maxim Emelyanychev, Stefano Montanari, George Petrou, Enrico Onofri e Francesco Corti. Il *Concertmaster* Zefira Valova guida l'orchestra in vari progetti. Dal 2016 Maxim Emelyanychev ne è il direttore principale e dal 2019 Francesco Corti è il direttore ospite principale.

Il Pomo D'Oro è ospite regolare di prestigiose sale da concerto e festival in tutta Europa. Dopo il successo mondiale del programma «In War and Peace» con Joyce DiDonato, nel 2020 il Pomo D’Oro e Maxim Emelyanychev hanno presentato “My favourite things” e sono ora in tournée mondiale con “Eden”, l'ultimo programma e album frutto di una collaborazione tra il Pomo D'oro, Maxim Emelyanychev e il Mezzosoprano americano.

La discografia de Il Pomo D’Oro comprende numerose incisioni operistiche: “Agrippina”, “Serse”, “Tamerlano”, “Partenope” e “Ottone” di G. F. Händel, “Catone in Utica” di Leonardo Vinci e “La Doriclea” di Alessandro Stradella. Presenta inoltre recital con i controtenori Jakub Józef Orliński, Franco Fagioli, Max Emanuel Cencic e Xavier Sabata, con i mezzosoprani Ann Hallenberg e Joyce DiDonato e con i soprani Lisette Oropesa, Emöke Barath e Francesca Aspromonte. Tra gli album strumentali, le registrazioni dei Concerti per violino e clavicembalo di Haydn e un album per violoncello con Edgar Moreau hanno ricevuto il premio "Echo Klassik" nel 2016. Ulteriori registrazioni strumentali sono dedicate ai Concerti per violino e ai Concerti per clavicembalo di J.S. Bach, con Shunske Sato e Francesco Corti come solisti, e ai virtuosi Concerti per violino con Dmitry Sinkonvsky.

Nel 2021 sono stati pubblicati nuovi album che hanno incluso il secondo volume dei Concerti per Clavicembalo di Bach con Francesco Corti, “Ombra Compagna” con Lisette Oropesa (aria da concerto di Mozart) e Jakub Józef Orliński (*Anima Aeterna*). Nel 2022 sono stati pubblicati sette album: “Apollo e Dafne” di Handel con Kathryn Lewek (Soprano) e John Chest (Basso); “Mandolin on stage” con Raffaele La Ragione (Mandolino); “Eden” il nuovo recital con Joyce DiDonato; il Terzo Volume dei Concerti per Clavicembalo di Bach con Francesco Corti; Concerti per violino di Benda, Graun, Saint-Georges e Sirmen con Zefira Valova come solista; “Roma Travestita” con il soprano Bruno de Sá e l'oratorio “Theodora” di Handel con un cast stellare (Lisette Oropesa, Joyce DiDonato, Paul-Antoine Bénos- Djian, Michael Spyres, John Chest) – che ha introdotto anche il nuovo ensemble vocale de Il Pomo D’Oro. La prima registrazione dell’ensemble vocale, *Sacrae Cantiones* di Gesualdo, è stata pubblicata nel marzo 2023 con Aparté.

Un recital solistico con il tenore americano Michael Spyres, “Contra-Tenor” ​​(maggio 2023, *Erato*), continua la serie di registrazioni del Pomo d’Oro con cantanti di eccezionale livello. Seguirà “Beyond” (*Erato*, ottobre 2023), il nuovo album con Jakub Józef Orliński.

Nel 2022 Il Pomo D'Oro ha avviato un progetto di registrazione a lungo termine incentrato sulle Sinfonie di Mozart e selezionati concerti da solista con la direzione di Maxim Emelyanychev. Il primo volume, "The Beginning and the End", è stato pubblicato da *Aparté* all'inizio del 2023 e contiene la prima e l'ultima Sinfonia di Mozart e il Concerto per pianoforte n. 23 con Maxim Emelyanychev come solista.

Gli album “Anima Sacra” con Jakub Józef Orliński e “Voglio Cantar” con il soprano Emöke Barath hanno ricevuto il prestigioso premio *Opus-Klassik* mentre la registrazione di “Serse” di G.F. Händel, diretta da Maxim Emelyanychev, è stata premiata con un Premio Abbiati. Nel 2018, la registrazione dell'opera “La Doriclea” di Alessandro Stradella, diretta da Andrea di Carlo, ha ricevuto il *Preis der Deutschen Schallplattenkritik* tedesco. “Virtuosissimo” con Dmitry Sinkovsky, pubblicato nel 2019, ha ricevuto un *Diapason d'Or*. Nel 2022, “Eden” con Joyced DiDonato ha ricevuto un *Choc de Classica* e un *Opus Klassik*.

Il Pomo D'Oro è ambasciatore ufficiale di *El Sistema Grecia*, un progetto umanitario volto a fornire educazione musicale gratuita ai bambini nei campi profughi greci. Il Pomo D’Oro svolge regolarmente concerti di beneficenza e offre laboratori e lezioni di musica secondo il metodo *El Sistema* in vari campi profughi in Grecia.

Il nome dell'ensemble Il Pomo D’Oro si riferisce all'opera di Antonio Cesti dell'anno 1666. Composto per le celebrazioni nuziali dell'imperatore Leopoldo I e Margherita Teresa di Spagna, Il Pomo d'Oro fu probabilmente una delle più grandi e costose produzioni operistiche nella storia ancora giovane del genere. 24 diverse scenografie, un balletto con 300 cavalli, uno spettacolo pirotecnico di 73.000 razzi, numerosi superlativi "effetti speciali", che avevano lo scopo di fare della corte dell'imperatore il culmine dello splendore culturale in Europa.